

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, ADIBITO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR COORDINATORE (posizione di esonero parziale) E PERSONALE DOCENTE E DIRIGENTE SCOLASTICO ADIBITO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DI TUTOR ORGANIZZATORE (posizione di esonero totale) NEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa;

VISTO il Decreto del MIUR 10 settembre 2010 n. 249, concernente il regolamento sulla "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2 comma 416 della Legge n. 244 del 24/12/2007" e in particolare l'art. 11 "Docenti tutor";

VISTO il Decreto del MIUR n. 139 del 4 aprile 2011 "Attuazione Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249, recante il Regolamento concernente la "formazione iniziale degli insegnanti";

VISTO il Decreto Ministeriale 8 novembre 2011, concernente la "Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti in attuazione dell'art. 11 comma 5 del Decreto Ministeriale n. 249/2010";

VISTO il contingente stabilito dal Decreto Interministeriale n. 210 del 26 Marzo 2013 per la Regione Toscana;

VISTO la decisione dell'USR protocollata e condivisa al Dipartimento tramite PEC il 24 aprile 2025 relativa alla suddivisione del contingente tutor tra l'Università di Pisa (3,5 posti di esonero) e l'Università di Firenze (12,5 posti di esonero);

CONSIDERATO che i candidati selezionati rimangono giuridicamente ed economicamente inquadrati nell'Amministrazione di provenienza, senza oneri aggiuntivi che gravino sul bilancio fissato dal Consiglio di amministrazione di questo Ateneo;

VISTA la richiesta dell'USR di dare avvio alle procedure di selezione necessarie;

VISTA la richiesta del Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (P.U. n. 4 del 26 aprile 2024) al Dipartimento di emanare il bando tutor appena stabilito il contingente assegnato all'Università di Pisa;

VISTA la delibera n. 126 del 9 maggio 2024 del Consiglio di Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

che autorizza all'emissione del presente bando di selezione;

Fatte salve le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori indicazioni ministeriali relative ai contingenti assegnati ai singoli Atenei;

DECRETA

ART. 1 - Finalità

1. In applicazione della normativa citata in premessa, sono indette le procedure di selezione, per titoli e colloquio di valutazione, di cui all'art. 2 comma 5) D.M. 8/11/2011, finalizzate alla individuazione di personale docente e dirigente scolastico in servizio presso Scuole dell'infanzia e primaria afferenti al Sistema Nazionale d'istruzione, da utilizzare presso questo Dipartimento nell'ambito del Corso di laurea Magistrale (LM- 85 bis) a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria per il ruolo di tutor coordinatori (posizione di esonero parziale) e di tutor organizzatori (posizione di esonero totale) per l'a.a. 2024/25.

2. Tale personale svolge i compiti di cui all'art. 11 comma 2 e 4 del D.M. 249/2010.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.M. 249/2010 ai tutor coordinatori (posizione di esonero parziale) è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor assegnando gli studenti alle diverse classi e scuole e formalizzando il progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvedere alla formazione del gruppo di studenti attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio;
- c) supervisionare e valutare le attività del tirocinio diretto e indiretto;
- d) seguire le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.M. 249/2010 Ai tutor organizzatori (posizione di esonero totale) è affidato il compito di:

- a) organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- b) gestire tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei tutor coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio scolastico regionale, al rapporto con gli studenti e alle attività di tirocinio in generale;
- c) coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole;
- d) assegnare ai tutor coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti da seguire nel percorso di tirocinio.

Per specifiche esigenze del Corso di Studio alcune delle attività tutoriali, sia del tutor coordinatore che del tutor organizzatore, potranno essere svolte anche all'interno dei laboratori didattici.

ART. 2 - Procedure di selezione e numero dei posti

1. La procedura di selezione di cui al presente avviso è finalizzata all'individuazione di:

- n. 1 **Tutor Coordinatore**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 10.09.2010, n. 249 (posizione di esonero parziale);
- n. 1 **Tutor Organizzatore**, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 10.09.2010, n. 249 (posizione di esonero totale);

per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (LM-85 bis) in Scienze della Formazione Primaria, sulla base della graduatoria di merito che sarà predisposta.

2. Nella domanda dovrà essere specificato a quale posizione si intende concorrere: i) tutor coordinatore ii) tutor organizzatore iii) sia tutor coordinatore che tutor organizzatore.

Per la scelta iii) si dovrà dichiarare di avere i requisiti e i titoli per entrambe le posizioni. La persona che seleziona questa scelta sarà valutata separatamente per entrambe le graduatorie – in particolare, la commissione valuterà il possesso dei requisiti e i titoli necessari per partecipare alla singola selezione, separatamente per ognuna delle due graduatorie. L'accettazione di una delle posizioni (tutor organizzatore, tutor coordinatore) a seguito di chiamata da una delle due graduatorie comporterà l'automatica cancellazione dalla graduatoria dell'altra posizione.

3. Le nomine saranno disposte dalla Direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base della selezione e in relazione ai contingenti di tutor previsti. Il numero dei posti di cui al punto 1, calcolato sulla base dell'assegnazione dei punti da parte dell'USR Toscana all'Università di Pisa per il contingente tutor, è da ritenersi valido fatto salve, come indicato in premessa, le conseguenze derivanti da eventuali ulteriori Indicazioni Ministeriali relative ai contingenti assegnati ai singoli Atenei. In caso di variazioni al contingente tutor per l'a.s. 2024/25, comunicate ufficialmente dall'USR, il Dipartimento potrà rinunciare a qualsiasi richiesta di esonero parziale o totale (se il contingente fosse ridotto) o, viceversa, fare riferimento alla graduatoria idonei per eventuali assegnazioni aggiuntive che il Consiglio di Corso di Laurea usi per posizioni di tutor coordinatore o organizzatore (fatto salvo il periodo di validità della presente graduatoria: art. 8 comma 5 del presente bando).

ART. 3 - Requisiti e condizioni generali di ammissione

1. Possono concorrere all'incarico di **Tutor Coordinatore**:

- docenti in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria al momento della presentazione della domanda, che abbiano almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni.

2. Possono concorrere all'incarico di **Tutor Organizzatore**:

- docenti in servizio a tempo indeterminato presso Scuole dell'infanzia e primaria al momento della presentazione della domanda, che abbiano almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
 - dirigenti scolastici in servizio al momento della presentazione della domanda, che abbiano superato il periodo di prova.

3. Ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.M. 249/2010, e dell'art. 3 comma 1 del D.M. 8 novembre 2011, non potranno essere attribuite le posizioni di cui sopra senza che sia trascorso almeno un anno dalla cessazione di precedenti incarichi di Tutor Coordinatore o di Tutor Organizzatore presso Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

4. Per concorrere al presente bando (sia che si concorra per il ruolo di Tutor Organizzatore, sia che si concorra per il ruolo di Tutor Coordinatore) è necessario aver svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti (accanto a ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile nella fase di valutazione dei titoli):

a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della Formazione primaria, nelle Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);

b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (fino ad un massimo di punti 2);

c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo punti 2);

d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino ad un massimo 3 punti);

e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di Specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (fino ad un massimo di punti 6);

f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (fino ad un massimo punti 3);

g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);

h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (fino ad un massimo punti 2);

i) titolo di dottore di ricerca in didattica (fino ad un massimo di punti 6);

j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica

e disciplinare degli insegnanti (fino ad un massimo di punti 3);

k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (fino ad un massimo di punti 6);

l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (fino ad un massimo di punti 6).

5. I requisiti indicati ai punti 1, 2 e 4 devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

6. Non sono ammessi alla presente procedura coloro che siano parenti o affini (fino al quarto grado compreso) con un Professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura, ovvero con il Rettore o il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Pisa, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

7. L'incarico di Tutor, sia Organizzatore che Coordinatore, è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, fatti salvi gli incarichi in essere presso i corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria o presso i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (Art. 2, comma 7. D.M. 8 novembre 2011).

8. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere può disporre l'esclusione in ogni momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti e titoli di cui al presente articolo. Tale provvedimento viene comunicato all'interessato esclusivamente tramite posta elettronica.

ART. 4 Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, **entro il 30 maggio 2024 alle ore 12.**

La sottoscrizione della domanda di ammissione alla procedura selettiva può avvenire mediante firma digitale oppure attraverso firma manuale poi digitalizzata tramite scanner o foto.

Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

2. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica redatta in carta semplice secondo il modello in allegato (allegato A) dovrà essere compilata in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e presentata, unitamente ai titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni (queste ultime, in forma integrale) ritenute utili per la selezione, esclusivamente per via elettronica:

- tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **cfd@pec.unipi.it** con

oggetto **“Selezione Tutor Coordinatore (oppure Selezione Tutor Organizzatore o Selezione Tutor Coordinatore e Organizzatore) Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria a.s. 2024/25 - Cognome e Nome (del candidato)”**

oppure:

- tramite **Posta elettronica non certificata** all’indirizzo: **protocollo@cfs.unipi.it** con oggetto **“Selezione Tutor Coordinatore (oppure Selezione Tutor Organizzatore o Selezione Tutor Coordinatore e Organizzatore) Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria a.s. 2024/25 - Cognome e Nome (del candidato)”**

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- Nel caso di invio tramite PEC dalla notifica di “avvenuta ricezione”, generata automaticamente dall’account di posta certificata. Tale notifica è sufficiente a dimostrare l’autenticità della comunicazione.
- Nel caso di posta elettronica non certificata dalla data in cui viene ricevuta dal protocollo generale di entrata del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell’Università di Pisa. In questo caso, è garantita al richiedente una comunicazione di ricezione della domanda concorsuale, inviata tramite e-mail dalla segreteria amministrativa della direzione del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, con il numero di protocollo assegnato.

Saranno escluse le domande consegnate con modalità diverse da quelle indicate, non sottoscritte, o pervenute oltre il termine stabilito al comma 1 del presente articolo.

3. Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai docenti anche al Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza.

4. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione (Allegato A):

- copia (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae della propria attività didattica, istituzionale e scientifica, redatto in unica copia, sulla base del facsimile di cui all’Allegato B, debitamente datato e sottoscritto;
- i titoli (disaggregati per ambiti: da “a” a “j” secondo l’art. 3 comma 4 del presente bando) e le pubblicazioni (in formato cartaceo o digitale) ritenuti utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, nonché l’eventuale Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Allegato C).

5. Ai sensi dell’art. 15, comma 1, della Legge 12.11.2011, n. 183, i candidati possono dimostrare il possesso dei titoli mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

6. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall’inesatta indicazione del recapito da parte del

concorrente ovvero dall'omessa, o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

ART. 5 Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Nella domanda il candidato, oltre il proprio cognome, nome, data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza e titolo di studio deve formulare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- a) la posizione giuridica rivestita e l'istituzione scolastica presso la quale presta servizio;
- b) per i docenti di aver maturato almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni; per i dirigenti scolastici il superamento del periodo di prova;
- c) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 3 (commi 3 e 6).

2. Le dichiarazioni di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

3. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere è legittimato a effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

4. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, allegando idonea documentazione, possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento delle prove di selezione ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

ART. 6 Commissione giudicatrice

1. Con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere sarà costituita la Commissione giudicatrice, così composta:

- dal **Presidente del Corso di Laurea Magistrale** a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Pisa quale Presidente della Commissione;
- da **2 Docenti universitari** (Ricercatori o Professori di I o II fascia) appartenenti al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Pisa;
- da **1 tutor coordinatore o organizzatore** del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria dell'Università di Pisa;

- da **1 Rappresentante dell'Amministrazione scolastica** indicato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana.

Saranno inoltre designati: un segretario amministrativo della procedura scelto tra il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, tre membri supplenti tra gli appartenenti al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Pisa.

ART. 7 – Colloquio e valutazione dei titoli

1. Saranno formate due graduatorie distinte: una per la posizione di tutor organizzatore e una per la posizione di tutor coordinatore.
2. La graduatoria finale di ognuna delle due posizioni (tutor organizzatore e tutor coordinatore) sarà data dalla somma dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddiviso:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli;
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Giudicatrice, previa individuazione dei criteri e prima del colloquio di valutazione. Le tipologie di titoli valutabili nonché, nell'ambito delle stesse, il numero massimo di punti attribuibile, sono riportate all'art. 3, comma 4.

4. Per ognuna delle due posizioni (tutor organizzatore e tutor coordinatore), a seguito della graduatoria che emergerà dalla valutazione dei titoli, sarà ammesso al colloquio per la specifica posizione un numero di candidati non superiore a 5. In caso di parità di punteggio nella valutazione dei titoli, la posizione in graduatoria sarà determinata in base all'età: in particolare, la preferenza sarà determinata dalla minore età.

5. Il risultato della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, la sede, la data, l'orario e il calendario dei colloqui per ognuna delle due posizioni saranno resi noti mediante affissione di apposito avviso presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere e con pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo sul sito <https://alboufficiale.unipi.it/> con almeno 3 giorni di preavviso rispetto alla data dei colloqui, stabilita al seguente comma 6. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati al comma 6 del presente articolo.

6. I **colloqui** si svolgeranno il giorno **14 giugno 2024**, con convocazione dei candidati ammessi alle ore 8:30, presso l'aula GUID G2, aperta al pubblico, Via Trieste n.40 (primo piano), Pisa.

7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio di valutazione, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

8. L'assenza dei candidati all'ora e data di convocazione per il colloquio è considerata come rinuncia alla

procedura di selezione, indipendentemente da quale sia la causa di tale assenza.

9. I colloqui intendono valutare le capacità organizzative e relazionali rilevanti per le funzioni richieste di tutor organizzatore (nel caso del colloquio per incarico di tutor organizzatore) e di tutor coordinatore (nel caso del colloquio per incarico di tutor coordinatore), con particolare attenzione alla gestione delle differenti situazioni scolastiche inerenti al tirocinio del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

In particolare,

Per l'incarico di tutor organizzatore, il colloquio, in forma di intervista strutturata, verterà su:

- il percorso professionale del candidato (esperienze svolte in funzioni di dirigenza, coordinamento, strumentali, gestioni di progetti, di vicariato e di supporto allo staff di dirigenza, o esperienze di formazione in specifici corsi nella funzione di tutor nella scuola) e ogni ulteriore esperienza e competenza (ad esempio: conoscenza della lingua inglese, padronanza dei principali strumenti informativi di base, conoscenze relative alla legislazione scolastica e universitaria) utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor organizzatore per il Corso di Laurea;
- la preparazione teorica nel settore pedagogico-didattico, nonché le conoscenze dei principali metodi e strumenti di documentazione e del loro utilizzo nella formazione degli insegnanti;
- le conoscenze e le competenze organizzative per la gestione del tutorato, della relazione con i dirigenti e i docenti, delle relazioni tra università e scuole;
- le conoscenze dei principali metodi e strumenti di documentazione e del loro utilizzo nella formazione degli insegnanti.

Per l'incarico di tutor coordinatore, il colloquio, in forma di intervista strutturata, verterà su:

- il percorso professionale del candidato (esperienze svolte in funzioni di coordinamento, strumentali, gestioni di progetti, di vicariato e di supporto allo staff di dirigenza, o esperienze di formazione in specifici corsi nella funzione di tutor nella scuola) e ogni ulteriore esperienza e competenza (ad esempio: conoscenza della lingua inglese, padronanza dei principali strumenti informativi di base, conoscenze relative alla legislazione scolastica e universitaria) utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore per il Corso di Laurea;
- la preparazione teorica nel settore pedagogico-didattico e nel campo delle diverse didattiche disciplinari, nonché le conoscenze dei principali metodi e strumenti di documentazione e del loro utilizzo nella formazione degli insegnanti;
- le competenze per la valutazione delle attività di tirocinio diretto e indiretto, nonché per la conduzione di attività di formazione.

10. Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia conseguito il punteggio di almeno 30/50.

11. Al termine dei colloqui e separatamente per ciascuna delle tipologie di posizione (tutor coordinatore e tutor organizzatore), la commissione provvede a stilare l'elenco dei candidati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio e ad affiggerlo presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

ART. 8 Formazione ed approvazione della graduatoria

1. Espletata la valutazione dei titoli e il colloquio di valutazione, la commissione forma, per ciascuna procedura di selezione, la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza determinata dalla minore età.
2. Le graduatorie della procedura di selezione sono approvate con decreto del Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.
3. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, in relazione ai posti disponibili.
4. Le graduatorie sono pubblicate mediante pubblicazione del decreto sull'Albo ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipi.it/> Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
5. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere si riserva la facoltà di procedere nello scorrimento delle graduatorie in caso di assegnazione di un numero maggiore di punti da parte del Ministero, di mancata presentazione in servizio di un vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'incarico, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa. Le graduatorie hanno validità per l'a.s. 2024/25 e vi si potrà attingere per eventuali sostituzioni.

ART. 9 Utilizzazione dei vincitori

1. Il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere trasmette il decreto di approvazione degli atti all'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e all'eventuale Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza del vincitore, se diverso da quello toscano, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro, chiedendo contestualmente formale assicurazione dell'avvenuta variazione. Tale decreto, per quanto riguarda le procedure per il collocamento in esonero totale, è altresì trasmesso al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale della scuola e dell'amministrazione, ai sensi del D. M. n. 249, del 10.9.2010. Il decreto è contestualmente inviato per conoscenza, per ogni vincitore, al Dirigente scolastico della scuola di servizio e all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Ambito Territoriale di riferimento.
2. L'impiego dei vincitori è previsto a partire dall'Anno Scolastico 2024/2025. I vincitori, per poter effettuare la presa di servizio ogni anno, dovranno aver ottenuto, entro la data prevista di presa di servizio stabilita, l'esonero parziale (per i tutor coordinatori) e totale (per i tutor organizzatori) dall'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza. In caso di mancato ottenimento dell'esonero (parziale o totale a seconda del ruolo) entro la data prevista di presa di servizio stabilita, il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere potrà procedere allo scorrimento della graduatoria o a bandire nuovamente la posizione in caso di graduatoria esaurita.
3. Il Dipartimento provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale con decorrenza dall'anno scolastico 2024/2025 (01.09.2024 – 31.08.2025). L'incarico ha una durata massima di quattro anni, prorogabile

solo per un ulteriore anno come da comma 5 art. 11 della Legge 249/2010, e non è consecutivamente rinnovabile: un'ulteriore utilizzazione non può essere disposta se non è trascorso almeno un anno dalla cessazione del precedente incarico (articolo 3 comma 1 del Decreto Ministeriale 8 novembre 2011). Secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 7 del D.M. 249/2010, l'incarico è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

4. La procedura di conferma o revoca dei Tutor Coordinatori e Organizzatori si baserà sulla valutazione dell'efficienza ed efficacia mostrati dal tutor relativamente ai seguenti ambiti:

- interazione con gli studenti (singoli e in gruppo) e sostegno al loro percorso formativo;
- interazione con le scuole e con gli insegnanti accoglienti;
- rapporti con l'istituzione universitaria;
- gestione dei casi a rischio.

Condizione necessaria per la conferma è la valutazione positiva su tutti gli ambiti.

5. Le specifiche attività richieste ai docenti selezionati e le modalità di partecipazione dei suddetti docenti agli organi accademici sono definite dal Consiglio di Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria, a cui gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.

6. Il tirocinio si svolge nell'intero territorio regionale e può essere esteso anche ad altre regioni secondo una programmazione deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

7. Non sono previsti, né a carico della Scuola sede di titolarità né a carico dell'Università di Pisa, nuovi o maggiori oneri di finanza pubblica. In particolare, eventuali oneri di spesa, comprese le spese di viaggio per il trasferimento dalla sede di servizio alla sede universitaria, non sono a carico del bilancio dell'Ateneo di Pisa.

ART. 10 - Orario di servizio

1. L'orario di servizio dei Tutor Coordinatori è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli Organi collegiali del Consiglio di Corso di Laurea, secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del D.M. del 08.11.2011, Gazzetta Ufficiale n. 117 serie generate del 21.5.2012. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle Istituzioni scolastiche (art.4, comma 1, DM 08.11.2011), sia nelle Università, non può comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.

2. L'orario di servizio dei Tutor Organizzatori è il medesimo dell'orario stabilito per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo di 36 ore settimanali. I Tutor Organizzatori sono tenuti a partecipare alle riunioni degli Organi collegiali, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali.

3. Si precisa che per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali inerenti all'attività dei docenti selezionati, la figura di superiore gerarchico è individuata nel Direttore del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere

e la figura di superiore funzionale è individuata nel Presidente del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.
2. I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.
3. I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e dalle leggi vigenti in materia.

**Il Direttore del Dipartimento di
Civiltà e Forme del sapere**

*Prof. Simone Maria Collavini**

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce cartaceo e la firma olografa